

SAN MAURO PASCOLI

Casa protetta L'Asp replica a Bartolini "Sulle detrazioni seguiamo le Entrate"

Parla di "discutibili norme regionali" Ettore Stacchini (foto), presidente dell'Asp Rubicone, replicando al consigliere regionale Fi-Pdl, [Luca Bartolini](#), che è tornato sulla vicenda della casa protetta di San Mauro Pascoli dove, a differenza di quanto prevede la delibera regionale 2110/2009, viene concessa la detrazione e deduzione solo del 25% delle spese per le rette e non del 50%. "La normativa regionale - spiega Stacchini - ha previsto una sorta di forfetizzazione, stabilendo che le rette di qualsivoglia servizio di



casa protetta indipendentemente dal soggetto gestore siano costituite al 50% da oneri di tipo sanitario, prevedendone quindi la deducibilità/detraibilità". Tuttavia, "la norma regionale, che ha stabilito a priori che il 50% di tutte le rette praticate in regime di accreditamento abbiano una componente sanitaria pari alla metà della stessa, indipendentemente dall'effettiva spesa sostenuta dall'ente gestore", per Stacchini "confligge" con "le linee guide alle agevolazioni fiscali per disabili 2013" e "le istruzioni per la compilazione del modello 730/2013", che indica "quali sono le spese deducibili dal reddito che l'ente gestore può certificare" senza riferirsi a forfetizzazioni. Essendo quindi l'Asp a certificare quanto spende per la componente sanitaria, "noi semplicemente dichiariamo la verità". "Se le spese sanitarie fossero superiori al 50% noi le dichiariamo tali". L'Agenzia delle Entrate, spiega Stacchini ha sostenuto che "la forfetizzazione poteva essere applicata solo se l'incidenza al 50% delle spese mediche e di assistenza specifica sulla retta totale trovava 'effettivo riscontro' nei costi e nei bilanci delle varie strutture socio sanitarie". Solo per questo l'Asp "ritiene opportuno e doveroso produrre certificazioni 'reali' e 'veritiere'".

